

Via Diocleziano, 107 - 80125 Napoli
 Tel. 081.19566613 - Fax. 081.7618640
 www.newgreen.it



REGIONE PUGLIA

Comune principale impianto



COMUNE DI ACQUAVIVA
 DELLE FONTI
 PROVINCIA DI BARI

Opere connesse



COMUNE DI GIOIA
 DEL COLLE
 PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI
 SANTERAMO IN COLLE
 PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI LATERZA
 PROVINCIA DI TARANTO



COMUNE DI CASTELLANETA
 PROVINCIA DI TARANTO



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEREOGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

COD.REG.

DESCRIZIONE

COD. INT.

Elab.24

**SOLUZIONE DI CONNESSIONE ALLA RTN,
 ACCETTAZIONE, ACCORDI, BENESTARE**

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

REVISIONE

Rev.1

DATA

07/2022

cogein energy

PEC

Spettabile

Cogein Energy S.r.l.

Viale Gramsci, 24

80122 Napoli (NA)

cogeinenergy@pec.it

**Oggetto: Codice Pratica: 202001017 – Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) –
Preventivo di connessione**

Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)
per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 72,8 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione per l'impianto in oggetto, Vi
comuniciamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi
della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i.
(TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa
vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza
della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

- A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto
in oggetto ed il corrispettivo di connessione;
- A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione
dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo
indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
- A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la
predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del
procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;
- A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione
del TICA.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA

IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22

Inserire nella causale di pagamento:

Codice pratica..... Versamento 30% del corrispettivo di connessione
relativo all'impianto situato a(Comune /
(Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna <https://myterna.terna.it>, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

Contatti:	Pietro Tisti	Tel. 0683138315
	Andrea Zollo	Tel. 0683138423
	Stefano Maiorani	Tel. 0683139554
	Nadia Capoleoni	Tel. 0683138631

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

CST

All.:c.s.

Copia: DTCS/AOT-NA
DSC/ADTCS/AEA
DSC/ADTCS/POA
DTCS/UPRI
RIT-REI-ARICS
SPS-SVP-PRA
PRI – PSR

Az.: PRI – CRT

ALLEGATO A1

**SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG)
PER LA CONNESSIONE**



Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 72,8 MW da realizzare nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA). Codice Pratica: 202001017.

La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che il Vs. impianto venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della sezione a 150 kV della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di Castellaneta.

Vi informiamo fin d'ora che al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale alla Stazione Elettrica di Trasformazione a 380/150 kV della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

In relazione a quanto stabilito dall'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall'art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 450 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito e nel rispetto di quanto previsto nel documento "Soluzioni Tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi medi degli impianti di rete" pubblicato sul ns. sito www.terna.it);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,224;
- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione sono pari a 16 mesi.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all'Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli



Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 72,8 MW da realizzare nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA). Codice Pratica: 202001017.

impianti siano realizzati ed eserciti nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 *“Adempimenti ai fini dell’ottenimento delle autorizzazioni”*:

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell’ambito del procedimento unico previsto dall’art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell’ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell’area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell’effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Luca Piemonti

ALLEGATO A.2

**ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE
AUTORIZZAZIONI
PROSPETTO INFORMATIVO**

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

INDICE

1	OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE.....	1
2	PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI.....	1
2.1	Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente.....	1
2.2	Autorizzazioni a cura del Gestore	4
3	AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
3.1	Impianti soggetti ad iter unico.....	5
3.1.1	<i>Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio.....</i>	<i>7</i>
3.2	Impianti non soggetti ad iter unico.....	7

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.

Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.

Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.

In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).

La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.

In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.

La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli “*Impegni per la progettazione*”¹ di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria² dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)³;
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

¹ Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

² Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOS0IT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento: “Trasmissione progetto impianto Codice Pratica da ... kW sito nel comune di per parere di rispondenza”.

³ Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette.

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica *"Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli impianti di Utente"*.

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b *"Trasmissione degli elaborati di progetto"* di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

- 1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
- 2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
- 3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benessere al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.

Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti.

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2, e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo.

Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.

In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.

Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

➤ Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione”*. Ai sensi del successivo comma 4, *“l'autorizzazione “è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni”*. Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *“le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete”*.

Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.

Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*, indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente allegghi alla propria documentazione *“il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente.”*.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *"emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *"l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui"*;
- lettera f-quinquies) *"prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta"*.

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui al rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *"costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete"*.

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

- Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e *"le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta"*, indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

➤ Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell'Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.

Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno eserciti dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN.

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.

Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.

In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

ALLEGATO A.3

PROGETTO DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

**DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ITER
AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO**

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

INDICE

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2	DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI	3
2.1	Piano Tecnico delle Opere (PTO).....	3
2.1.1	<i>PTO stazioni</i>	3
2.1.2	<i>PTO elettrodotti aerei</i>	4
2.1.3	<i>PTO elettrodotti in cavo</i>	5
2.2	Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente.....	6
2.3	Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici	7
2.4	Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio	7
2.5	Elaborazione della relazione geologica e sismica ⁽¹⁾	8
2.6	Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica ⁽²⁾	8
	Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.....	8
2.7	Elaborazione della Relazione di indagine idraulica [EVENTUALE] ⁽³⁾.....	8
	Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.....	8
2.8	Gestione iter autorizzativo	9
2.8.1	<i>Assistenza all'iter autorizzativo</i>	9
3	CORRISPETTIVI.....	9

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: “[...] *Il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell’ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell’ambito delle proprie MCC.*”

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che **Terna** debba stabilire “*le modalità per la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell’iter autorizzativo.*”

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente **Terna** propone le seguenti prestazioni finalizzate all’ottenimento dell’autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica *[eventuale]* (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all’iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- rappresentazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni);
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio piano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
Nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
Nuovo stallo 150 kV	16
Nuovo stallo 220 kV	18
Nuovo stallo 380 kV	20

S = numero di stalli

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni 1 e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * I
Elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * I
Elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * I

I = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

¹ (Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni) Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e i calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.

- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei cavi;
- sezione di scavo e posa dei cavi;
- tipici di attraversamenti dei cavi con altre infrastrutture;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto in cavo MT	$6,0 + 1,2 * l$
Elettrodotto in cavo AT	$9,0 + 1,5 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente

Redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica

Redazione dello studio di impatto ambientale con eventuale verifica di assoggettabilità dell'impianto di utenza e dell'impianto di rete per la connessione secondo i disposti di cui al D.Lgs. 152/06 ed al D.Lgs 4/08. Il documento è asseverato a firma di tecnico abilitato.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	$19,5 + 2,7 * l$
Elettrodotto aereo 220 kV	$21,0 + 2,9 * l$
Elettrodotto aereo 380 kV	$22,5 + 3,0 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici

La documentazione si compone dei seguenti elaborati:

- relazione sui campi magnetici;
- tracciato degli elettrodotti su cartografia ufficiale;
- schema disposizione conduttori;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aerei	$7,5 + 1,5 * l$
Elettrodotto in cavo	$6,8 + 1,0 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Elaborazione della documentazione necessaria ai sensi del T.U. 327/02 e s.m.i. sulla espropriazione per pubblica utilità costituita da:

- Predisposizione della documentazione per le pubblicazioni di rito (Albi pretori, quotidiani, ecc.) se gli intestatari sono maggiori o uguali a 50
- Predisposizione delle lettere di avvio del procedimento di esproprio o asservimento da inviare alle ditte interessate se gli intestatari sono minori di 50
- Elenchi delle ditte catastali interessate dalle opere in progetto, con definizione della superficie asservita
- Elenchi dei fogli e particelle dei terreni su cui ricadono le opere in progetto
- Planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata

	Formula di corrispettivo [k€]
elettrodotto aerei	$7,5 + 0,5 * l$
elettrodotto in cavo	$7,5 + 0,3 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica ⁽¹⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 4

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica ⁽²⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica [EVENTUALE] ⁽³⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

⁽¹⁾ La relazione geologica e sismica sarà asseverata da professionista abilitato.

⁽²⁾ La relazione idrologica e idrogeologica dovrà tenere conto di tutti i vincoli correlati alla presenza del reticolo idrografico e dovrà evidenziare l'eventuale presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità, la relazione dovrà essere asseverata da professionista abilitato.

⁽³⁾ La relazione di indagine idraulica dovrà essere sviluppata nel caso la *Relazione idrologica e idrogeologica* di cui al punto 2.6 evidenzi la presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità e dovrà approfondirne la valutazione e prevedere le eventuali opere necessarie a contenere il rischio a garanzia della sicurezza degli impianti in progetto.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

2.8 Gestione iter autorizzativo

Prevista solo nel caso in cui non sia possibile avvalersi di autorizzazione unica (impianti non disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, né dalla Legge n. 55/2002), l'attività consta nell'istruzione della domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti RTN, nella partecipazione in qualità di richiedente l'autorizzazione alle Conferenza di Servizi e a eventuali riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 20 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario, con l'aggiunta delle spese di istruttoria. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo

L'attività, prevista in particolare nel caso in cui sia necessario avvalersi di autorizzazione unica (impianti disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, dalla Legge n. 55/2002 o merchant lines disciplinate dalla Legge N. 290/2003) consta nell'affiancamento del committente durante la Conferenza di Servizi ed in occasione di riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 10 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

3 CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono determinati da **Terna**, a seguito di apposita richiesta da parte del richiedente la connessione, sulla base dei valori di riferimento di cui al presente documento. In funzione della particolarità o specificità (anche in relazione alle diverse situazioni territoriali) delle attività richieste, i corrispettivi potranno differire di $\pm 10\%$ rispetto ai valori di riferimento complessivi indicati nel presente documento.

QUADRO SINOTTICO DEI VALORI DI RIFERIMENTO PER I CORRISPETTIVI

			formula di corrispettivo [k€]
PTO	Stazioni	SE smistamento 150 kV	$10,0 + 2,0 * S$
		SE smistamento 220 kV	$12,5 + 2,5 * S$
		SE smistamento 380 kV	$15,0 + 3,0 * S$
		nuova sezione SE 150 kV	$10,0 + 2,0 * S$
		SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	$16,0 + 2,0 * S$
		nuovo stallo 150 kV	16
		nuovo stallo 220 kV	18
		nuovo stallo 380 kV	20
	Elettrodotti aerei	elettrodotto aereo 150 kV	$12,0 + 4,5 * I$
		elettrodotto aereo 220 kV	$13,5 + 4,7 * I$
		elettrodotto aereo 380 kV	$15,0 + 4,8 * I$
	Elettrodotti in cavo	elettrodotto in cavo MT	$6,0 + 1,2 * I$
		elettrodotto in cavo AT	$9,0 + 1,5 * I$
	SIA	elettrodotto aereo 150 kV	$19,5 + 2,7 * I$
elettrodotto aereo 220 kV		$21,0 + 2,9 * I$	
elettrodotto aereo 380 kV		$22,5 + 3,0 * I$	
Relazione ARPA	elettrodotto aerei	$7,5 + 1,5 * I$	
	elettrodotto in cavo	$6,8 + 1,0 * I$	
Relazione ESPROPRIO	elettrodotto aerei	$7,5 + 0,5 * I$	
	elettrodotto in cavo	$7,5 + 0,3 * I$	
Relazione geologica e sismica		4	
Relazione idrologica e idrogeologica		6,9	
Relazione di indagine idraulica		6,9	
Assistenza iter		10% corrispettivo del progetto	

ALLEGATO A.4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI

Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i.
dell'AEEG

COMUNICAZIONE AVVIO LAVORI

Per le connessioni in alta ed altissima tensione l'art. 31 dell'Allegato A della deliberazione 99/08 e s.m.i. prevede che il preventivo accettato dal richiedente cessi di validità qualora il medesimo soggetto non comunichi al gestore di rete l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo.

Con riferimento a quanto sopra, nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per causa di forza maggiore o per cause non imputabili al titolare dell'iniziativa, in ottemperanza agli obblighi sanciti dalla citata deliberazione, al fine di evitare la decadenza della soluzione accettata, è necessario che lo stesso comunichi al Gestore di Rete competente (entro 18 mesi dall'accettazione del preventivo per la connessione) la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica; in tale caso sarà inoltre necessario trasmettere, con cadenza periodica di 180 giorni, una comunicazione recante un aggiornamento dell'avanzamento sullo stato lavori.

Per l'invio delle comunicazioni ora richiamate relative all'avvio o al mancato avvio dei lavori, occorre seguire la seguente procedura:

1. registrarsi, qualora non l'abbiate ancora fatto, sul portale My Terna, raggiungibile all'indirizzo <https://myterna.terna.it>, accedendo con la funzione "Primo accesso Controparti esistenti";
2. accedere alla funzione "Visualizza pratiche" e quindi selezionare la pratica di interesse (mediante il pulsante "Pratica");
3. all'interno della pagina dedicata alla pratica, utilizzare la funzione "SAL impianto di utenza" per comunicare la data di avvio lavori o il motivo del mancato avvio (in questo caso la data sarà recepita automaticamente dal sistema al momento della conferma);
4. compilare, a seconda dei casi, i campi delle date presunte di fine o avvio lavori;
5. Confermare i dati attraverso l'apposito pulsante.

I due campi "Data di avvio lavori" e "Motivo mancato avvio" sono mutuamente escludenti: sarà possibile valorizzarne uno solo.

Qualora però comunichiate l'avvio lavori dopo già averne in precedenza comunicato il ritardo, rimarrà visualizzato l'ultima motivazione inserita, ma sarà comunque possibile valorizzare la data di avvio dei lavori.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, verrà avviato il processo di decadimento del Preventivo per la Connessione dell'impianto in oggetto.

NAPOLI, 13/04/2021

05387-0158

COGEIN ENERGY S.R.L.
VIALE ANTONIO GRAMSCI 24
80122 NAPOLI NA

ABBIAMO RICEVUTO L'ORDINE DI BONIFICO INDICATO, AL QUALE ABBIAMO
DATO ESECUZIONE IN CONFORMITA' ALLE VOSTRE ISTRUZIONI.

ADDEBITIAMO CON VALUTA: 13/04/2021
IL C/C NR: 158-2423267
IBAN: IT19S0538703410000002423267
INTESTATO A COGEIN ENERGY S.R.L.
EUR *36.892,80*

DATA CONTABILE 13/04/2021

CON APPLICAZIONE DI COMMISSIONI:
SU VS C/C NR: 158-2423267
IMPORTO EUR *0,50*

DETTAGLIO COMMISSIONI:
SPESE 0,50

MOTIVO DEL PAGAMENTO:

CODICE PRATICA 202001017 VERSAMENTO
30 DEL CORRISPETTIVO DI CONNESSION
E X IMPIANTO EOLICO COGEIN ENE RGY
SITUATO A ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA

TOTALE A VS. DEBITO: EUR 36.893,30

BENEFICIARIO:
TERNA SPA
00000

RIF. CLIENTE: 4457966434492581976181
CON REGOLAMENTO: IBAN: IT14K0569603211000005335X04

BANCA: 5696 BANCA POPOLARE DI SONDRIO
SPORT.: 3211 ROMA SEDE

VALUTA BENEF.: 14/04/2021
TRNID: 211030100090478-480341003400IT05387

MOD.02.38.D195

RIF. OPERAZIONE: 21103-300810

RIF. ORDINE: 211030100090478

BPER Banca S.p.A.

ACCORDO CONDIVISIONE STALLO STAZIONE TERNA 380/150 kV DI CASTELLANETA (TA)

tra i contraenti

COGEIN ENERGY S.r.l., con sede amministrativa alla Via Diocleziano 107, 80125 Napoli e sede legale al Viale Gramsci 24, 80122 Napoli, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 07937941214 ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il numero R.E.A. 920896, in persona di Mario Palma nato a Napoli il 24/02/1979 C.F. PLMMRA79B24F839H, in qualità di Amministratore Unico (in seguito chiamata "COGEIN ENERGY");

e

SAN BASILIO WIND S.r.l., con sede legale al Viale Gramsci 24, 80122 Napoli, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 09836481219 ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il numero R.E.A. 1061152, nella persona di Mario Palma, nato a Napoli il 24/02/1979 C.F. PLMMRA79B24F839H, in qualità di legale rappresentante (in seguito chiamata "SAN BASILIO WIND");

e

KEA01 S.r.l., con sede legale in Via Vittor Pisani 28, 20124 Milano, con C.F. e P.IVA 12090160966 ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero R.E.A. 2639405, in persona di Anna Rita Carbone nata a Tricase (LE) il 04/11/1966 C.F. CRBNRT66S44L419U, in qualità di Amministratore Unico (in seguito chiamata "KEA01");

e

BGC CONSULTING S.r.l., con sede legale in Via E. Cosenza 22, 20158 Milano, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 03052120643 ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero R.E.A. 2613634, nella persona di Gerardo Carmine Braccia, nato a Morra De Sanctis (AV) il 16/07/1951 C.F. BRGRD51L16F744E, in qualità di legale rappresentante (in seguito chiamata "BGC CONSULTING");

di seguito denominate anche la "Parte" e congiuntamente le "Parti"

Premesso che

- la società COGEIN ENERGY ha presentato al MiTE ed in Regione Puglia un progetto di un impianto eolico ubicato nel comune di Acquaviva delle Fonti (BA), per una potenza complessiva di 72 MW. La società, con nota prot. TERNA.P20210029513 del 09/04/2021 ha ottenuto da


BGC Consulting (s.r.l.)
Via Enrico Cosenza 22
20158 Milano
C.F. - P.IVA 03052120643

Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto eolico nel comune di Castellaneta (TA), opportunamente accettata in data 15/04/2021. Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti;

- la società SAN BASILIO WIND ha in corso di progettazione un impianto eolico nella provincia di Taranto, per una potenza complessiva di 29,5 MW. La società IRON SOLAR S.r.l., con nota prot. TERNA.P20210075529 del 29/09/2021, ha ottenuto da Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto eolico nel comune di Castellaneta (TA). Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti. La voltura della STMG dalla società IRON SOLAR S.r.l. alla società SAN BASILIO WIND è stata richiesta in data 13/12/2021;
- la società KEA01 ha richiesto la voltura della STMG dalla società KENERGIA s.r.l. (di seguito "KENERGIA") a KEA01 in data 30/11/2021. Ha in corso di progettazione un impianto fotovoltaico nel comune di Castellaneta (TA) di potenza 30 MW integrato da un sistema di accumulo di 5MW. E' stata ricevuta, con nota prot. TERNA.P20200064140 del 08/10/2020, da Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto fotovoltaico nel comune di Castellaneta (TA), opportunamente accettata in data 27/01/2021. Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti;
- la società BGC CONSULTING, ha in corso di progettazione un impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Castellaneta (TA) per una potenza complessiva di 84,41 MW. La società, con nota prot. TERNA.P20210014255 del 19/02/2021 ha ottenuto da Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto fotovoltaico nel comune di Castellaneta (TA), opportunamente accettata in data 25/03/2021. Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti.

Tanto premesso

i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

oggetto del contratto

1. Le Parti concordano nel condividere lo stallo linea 150 kV nella stazione Terna 380/150 kV di Castellaneta (TA) definito da Terna S.p.a nei documenti inviati tramite PEC in data 09/08/2021 con numero protocollo 63719, 63724, 63730, indirizzati rispettivamente a COGEIN ENERGY, KENERGIA, BGC CONSULTING;
2. La società Cogein Energy si prospetta quale Capofila per l'intera progettazione prevista delle opere inerenti la condivisione dello stallo in oggetto;
3. Ciascuna Parte sosterrà per proprio conto i costi per la progettazione e per la realizzazione delle opere del proprio impianto di utenza per la connessione;
4. Il presente accordo si intenderà automaticamente risolto di diritto per ogni singola parte in caso di mancato ottenimento delle autorizzazioni in capo ad una delle Parti e/o qualora per qualsiasi motivo una delle Parti decida di rinunciare allo sviluppo e/o realizzazione del progetto/i di cui

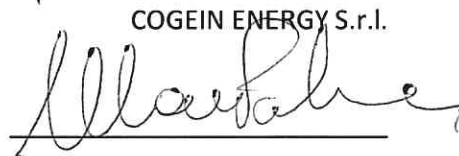
BGC Consulting (S)
Via Enrico Bassani
20158 MILANO (MI)
C.F. - P. IVA 03056720643

detiene la titolarità e/o della connessione alla RTN. In tal caso le Parti nulla avranno a pretendere, l'una dall'altra, a qualsivoglia titolo. Il contratto si intenderà ancora valido per le rimanenti Parti.


Milano - Napoli 14/12/2021



COGEIN ENERGY S.r.l.



SAN BASILIO WIND S.r.l.



KEA01 S.r.l.

BGC Consulting srl
Via Enrico Cosenz 117
20158 MILANO (MI)
C.F. - P. IVA 03052720643

BGC CONSULTING S.r.l.

**ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE
ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE (SE) della RTN 380/150 kV DI CASTELLANETA
Tra i contraenti**

COGEIN ENERGY S.r.l.

e

SAN BASILIO WIND S.r.l.

e

KEA01 S.r.l.

e

BGC CONSULTING S.r.l.

Di seguito congiuntamente definiti i “**Produttori**” o le “**Parti**”,

Premesso che

- A. La società COGEIN ENERGY S.r.l., con sede amministrativa alla Via Diocleziano 107, 80125 Napoli e sede legale al Viale Gramsci 24, 80122 Napoli, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 07937941214 ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il numero R.E.A. 920896, in persona di Mario Palma nato a Napoli il 24/02/1979 C.F. PLMMRA79B24F839H, in qualità di Amministratore Unico, ha ottenuto da Terna in data 09/04/2021 la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) con nota prot. TERNA.P20210029513 relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede il collegamento dell’impianto di produzione in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della Stazione Elettrica di trasformazione della Rete di Trasmissione Nazionale 150/380 kV di Castellaneta;
- B. La società SAN BASILIO WIND S.r.l., con sede legale al Viale Gramsci 24, 80122 Napoli, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 09836481219 ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il numero R.E.A. 1061152, nella persona di Mario Palma, nato a Napoli il 24/02/1979 C.F. PLMMRA79B24F839H, in qualità di legale rappresentante, in data 13/12/2021 ha effettuato la richiesta di voltura da IRON SOLAR s.r.l. a SAN BASILIO WIND s.r.l. della STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale), ottenuta da Terna in data 29/09/2021 con nota prot. TERNA.P20210075529 relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede il collegamento dell’impianto di produzione in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della Stazione Elettrica di trasformazione della Rete di Trasmissione Nazionale 150/380 kV di Castellaneta;
- C. La società KEA 01 s.r.l., con sede legale in Via Vittor Pisani 28, 20124 Milano, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 12090160966 ed iscritta al Registro delle Imprese di

BGC Consulting (srl)
Via F.lli Rossini 10/12
20154 Milano (MI)
C.F. - P.IVA 013057120643



Andrea Perbone

Milano con il numero R.E.A. 2639405, nella persona di Anna Rita Carbone, nata a Tricase (LE) il 04/11/1966 C.F. CRBNRT66S44L419U, in qualità di Amministratore Unico, in data 30/11/2021 ha effettuato la richiesta di voltura da KENERGIA s.r.l. a KEA01 s.r.l. della STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale), ottenuta da Terna con nota prot. TERNA.P20200064140 del 08/10/2020 relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede il collegamento dell'impianto di produzione in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della Stazione Elettrica di trasformazione della Rete di Trasmissione Nazionale 150/380 kV di Castellaneta;

- D. La società BGC CONSULTING S.r.l., con sede legale in Via E. Cosenz 22, 20158 Milano, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 03052120643 ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero R.E.A. 2613634, nella persona di Gerardo Carmine Braccia, nato a Morra De Sanctis (AV) il 16/07/1951 C.F. BRCGRD51L16F744E, in qualità di legale rappresentante, ha ottenuto da Terna in data 19/02/2021 la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) con nota prot. TERNA.P20210014255 relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede il collegamento dell'impianto di produzione in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della nuova Stazione Elettrica di trasformazione della Rete di Trasmissione Nazionale 150/380 kV di Castellaneta;
- E. le **Parti**, in data 14/12/2021, hanno sottoscritto un accordo che prevede l'istituzione del capofila e la successiva sottoscrizione di uno specifico regolamento: la presente scrittura costituisce il citato specifico regolamento;
- F. all'atto di accettazione delle richiamate STMG, ciascuna delle **Parti** opta per la realizzazione in proprio delle opere di connessione alla rete ai sensi degli articoli 30.1 del TICA e 1.A.5.3 del Codice di Rete;
- G. le **Parti** sono consapevoli che solo la prima di esse che otterrà l'Autorizzazione Unica ex articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e/o PAUR ex articolo 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il proprio progetto verrà autorizzata anche ai fini della realizzazione ed esercizio delle Opere Comuni, come di seguito definite, mentre i titoli autorizzativi successivamente ottenuti dalle altre **Parti** non ne consentiranno la costruzione;
- H. le **Parti** riconoscono ed accettano che solo la **Parte** titolare dei titoli autorizzativi inclusivi delle Opere Comuni, come di seguito definite, potrà costituire l'interlocutore unico con Terna in relazione alla progettazione esecutiva, costruzione, esercizio, gestione e manutenzione delle Opere Comuni tra le **Parti** ai sensi del presente accordo;
- I. le **Parti** concordano che l'avvio effettivo delle attività di costruzione del progetto a seguito dell'ottenimento dei titoli autorizzativi ("avvio dei lavori") dipende, per ciascun singolo

BGC Consulting (S.r.l.)
Via Enrico Cosenz 22
20158 MILANO
C.F. - P. IVA 03052120643



Anna Rita Carbone
Digita qui il te

impianto, da una pluralità di fattori, anche esterni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, conteziosi instaurati rispetto ai titoli autorizzativi, concessioni di finanziamenti e reperimento delle necessarie tecnologie d'impianto;

- J. Per cantierabilità di un progetto si intende il momento a partire dal quale può darsi inizio ai lavori in quanto sono state ottenute tutte le autorizzazioni all'uopo necessarie ivi comprese quelle per la realizzazione ed esercizio delle Opere Comuni, sono trascorsi i termini per le loro impugnazioni senza che nessuno le abbia proposte e si sia ottenuta la disponibilità dei terreni ove il progetto deve essere realizzato;
- K. le **Parti** si danno reciprocamente atto e convengono che, al fine di garantire la realizzazione ed esercizio delle Opere Comuni, come di seguito definite, e non pregiudicare le iniziative delle altre **Parti**, la progettazione esecutiva, la costruzione, l'esercizio, la gestione e la manutenzione delle medesime Opere Comuni dovrà essere posta a carico della **Parte** che per prima avvierà i lavori di realizzazione del proprio impianto di produzione;

Tanto premesso

le **Parti** convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto del contratto

1. Le **Parti** concordano di condividere lo stallo produttore 150 kV nella Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 150/380 kV di Castellaneta, alle condizioni di cui al presente accordo. Inoltre, le **Parti** concordano nell'utilizzare un'area comune adiacente a questa nuova stazione per la realizzazione di tutte le opere in media e alta tensione necessarie per l'ingresso sullo stallo linea, come rappresentate nella planimetria allegato sub A al presente accordo.
2. Gli impianti saranno distinti in modo da garantire misure separate in AT, mentre avranno in comune la sbarra 150 kV, lo stallo partenza linea in cavo ed il cavidotto AT di collegamento del predetto stallo linea 150 kV alla SE Terna (tutte congiuntamente, le "Opere Comuni").
3. Durante la fase autorizzativa degli impianti dei **Produttori**, la società **CAPOFILA** andrà a costituire l'interlocutore unico per Terna in relazione alle Opere Comuni e alle problematiche che, più in generale, andranno a riferirsi alle Opere Comuni.
4. La progettazione esecutiva, la costruzione, l'esercizio, la gestione e la manutenzione delle Opere Comuni saranno gestiti dal **Produttore** che per primo inizierà i lavori per la realizzazione del proprio impianto che - qualora non fosse l'interlocutore unico di

Andrea Cerbone

BGC Consulting srl
Via Enrico Costantini 27
20158 MILANO
C.F. - P.IVA 03052120643

[Handwritten signature]

cui al punto precedente - subentrerà a **CAPOFILA** nel ruolo di interlocutore unico per Terna in relazione alle Opere Comuni e alle problematiche che, più in generale, andranno a riferirsi all'intera area e al predetto stallo linea 150 kV. A tal fine, le **Parti** si impegnano reciprocamente a fornire, con cadenza semestrale, generale informativa sullo *status* di sviluppo dei rispettivi progetti nonché a comunicare l'intenzione di dare avvio ai lavori con preavviso di almeno 30 giorni.

Il **Produttore** che per primo inizierà i lavori, sosterrà in proprio i costi delle Opere Comuni nonché i costi connessi alla disponibilità dei terreni interessati, ivi compresi quelli relativi alle procedura di esproprio e/o alla costituzione delle servitù coattive e, provvederà ad addebitare agli altri **Produttori**, in caso di avvio dei lavori da parte di questi ultimi e secondo gli stati di avanzamento dei loro impianti, la quota dei costi sostenuti determinata in misura percentuale e in proporzione alle quote di potenza in immissione realmente allacciate dalle rispettive società e previa esibizione dei documenti attestanti l'avvenuto sostenimento dei costi da ripartire.

Resta inteso che i livelli di costo dei lavori di cui sopra saranno allineati a standard di mercato e che le relative stime preventive verranno condivise tra i **Produttori** prima dell'inizio dei lavori stessi. Allo stesso modo, la Società che realizzerà le Opere Comuni dovrà essere dotata di adeguata capacità tecnica, economica e finanziaria, necessaria per la costruzione chiavi in mano delle Opere Comuni. Nel dettaglio: il primo **Produttore** che otterrà la cantierabilità del proprio progetto, che comprende le Opere Comuni, potrà iniziare per primo i lavori, formulerà ed invierà agli altri **Produttori**, entro 60 giorni dall'ottenimento della cantierabilità, il preventivo per le attività di progettazione esecutiva e di costruzione "chiavi in mano" delle Opere Comuni, inclusa la gestione di ogni attività necessaria, basato sulla progettazione definitiva portata in autorizzazione. Nel caso in cui gli altri **Produttori** nulla eccepiscano entro i successivi 30 giorni, le attività di progettazione esecutiva e di costruzione "chiavi in mano" delle Opere Comuni, inclusa la gestione di ogni attività necessaria, si svolgerà secondo il preventivo fornito dal primo **Produttore** rimanendo assegnata alla Società scelta da quest'ultimo. Gli altri **Produttori**, entro il predetto termine di 30 giorni dall'invio del preventivo da parte del primo **Produttore**, potranno invece produrre un preventivo economicamente più vantaggioso a parità di condizioni tecniche proponendo la realizzazione delle Opere Comuni sulla base di esso; in questo caso il primo **Produttore** avrà il diritto di adeguare, entro i successivi 15 giorni, il prezzo all'offerta economicamente più vantaggiosa proposta ed in tal caso la

Aurora Berthone

BGC Consulting srl
Via Enrico Costanzi, 32
20158 MILANO (MI)
C.F. - P. IVA 03052720643

Digitata qui il testo

Handwritten signature

realizzazione delle Opere Comuni rimarrà alla Società da questo prescelta. Nel caso in cui, invece, il primo **Produttore** non provveda al predetto adeguamento nel termine previsto, la realizzazione delle Opere Comuni sarà svolta secondo il preventivo del **Produttore** contenente l'offerta economicamente più vantaggiosa e sarà assegnata alla Società scelta da quest'ultimo. Resta inteso che, qualora il primo **Produttore** che ha ottenuto la cantierabilità non avviasse la predetta procedura con l'invio del Preventivo, il successivo **Produttore** che avrà ottenuto la cantierabilità potrà provvedere alla realizzazione delle Opere Comuni ai sensi di questo articolo seguendo la medesima procedura ed i medesimi termini, mentre i medesimi obblighi di rimborso graveranno in tal caso sul **Produttore** rimasto inerte, in caso di avvio di lavori di parte di quest'ultimo e secondo gli stati di avanzamento del suo impianto.

5. La **Parte** che per prima avrà ottenuto i titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio delle Opere Comuni si impegna a porre in essere le idonee condotte finalizzate ad acquisire la disponibilità di tutti i terreni necessari per la realizzazione delle Opere Comuni, eventualmente anche promuovendo presso gli Enti competenti l'avvio della procedura di esproprio nonché ponendo in essere tutti gli atti idonei relativi alla fase comunicativa e/o esecutiva della stessa. La **Parte** che per prima avrà ottenuto la cantierabilità comprendente le Opere Comuni si impegna ad iniziare i lavori delle Opere Comuni entro 60 giorni dalla conclusione della procedura di determinazione dei costi cui al precedente art. 4 nonché ad ultimarli entro 12 mesi dallo stesso momento, anche qualora la cantierabilità facesse seguito ad una voltura dei titoli autorizzativi ottenuti precedentemente da altro **Produttore**. Resta inteso che, qualora il primo **Produttore** che ha ottenuto la cantierabilità dovesse rimanere inerte nei termini previsti, il successivo **Produttore** che avrà ottenuto la cantierabilità potrà provvedere ai sensi di questo articolo seguendo la medesima procedura ed entro i medesimi termini, senza avere diritto di richiedere alcunché al primo Produttore per la sua inerzia.
6. Qualora il **Produttore** che per primo inizierà i lavori per la realizzazione del proprio impianto non coincida con il **Produttore** che abbia ottenuto le autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio delle Opere Comuni e/o abbia la disponibilità dei terreni dalle stesse interessati, le **Parti** si impegnano reciprocamente, ciascuna per quanto di propria competenza, affinché la **Parte** che per prima abbia avviato i lavori del proprio progetto ottenga la voltura dei predetti titoli autorizzativi, limitatamente alle Opere Comuni, nonché la disponibilità dei terreni interessati dalle Opere Comuni attraverso

Andrea Berbovic

BGC Consulting srl
Via Enrico Cosenz 10/27
20158 MILANO (MI)
C.F. - P.IVA 03052720643

per

la cessione dei contratti preliminari già stipulati o, se già acquisita, il trasferimento della proprietà dei medesimi.

7. Resta inteso tra le **Parti** che nel caso in cui un **Produttore** non dovesse iniziare i lavori per la costruzione del proprio impianto, nessun costo potrà essere addebitato a quel **Produttore** per qualsivoglia ragione.
8. In ogni caso, un **Produttore** che non abbia ottenuto la cantierabilità del proprio progetto nel termine di 3 anni dalla stipula del presente accordo, potrà recedere dallo stesso mediante comunicazione, inviata via PEC o Raccomandata con avviso di ricezione, agli altri **Produttori** almeno 10 gg prima della scadenza del termine di 3anni sopra indicato. Diversamente il presente accordo si intenderà rinnovato di 1 anno con possibilità di recesso o tacito rinnovo secondo le modalità di cui alla prima scadenza (e così di anno in anno).
9. L'accesso alle Opere Comuni sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle **Parti**.
10. Per quanto attiene la sicurezza del personale che avrà accesso all'area delle Opere Comuni e le modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno fra i **Produttori**, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza.
11. Le **Parti** espressamente concordano e accettano che ciascun **Produttore** potrà cedere (anche qualora le prestazioni siano state parzialmente eseguite) il presente contratto a terzi (di seguito il "**Cessionario**"), senza necessità di alcun consenso e/o accettazione delle altre **Parti**, a condizione che:
 - a. il **Cessionario** accetti espressamente i contenuti del presente contratto;
 - b. il **Cessionario** abbia ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG.

La cessione sarà efficace nei confronti delle altre **Parti** al ricevimento della comunicazione via PEC in cui la **Parte** cedente notifichi alle altre **Parti** l'avvenuta cessione con indicazione dei dettagli del **Cessionario** e dichiarazione che attesti che il **Cessionario** è titolare della relativa STMG.

12. Il **Produttore** che avrà ottenuto per secondo la cantierabilità del proprio progetto dovrà sottoscrivere con il **Produttore** che ha ottenuto per primo la cantierabilità un regolamento atto a disciplinare i rapporti fra le **Parti** per la costruzione - anche se la stessa sia stata già avviata o completata - l'esercizio, la gestione e la manutenzione delle Opere Comuni che recepirà anche quanto disciplinato dal presente accordo. Le altre **Parti** potranno anch'esse partecipare alla stesura di tale regolamento e sottoscriverlo pur non avendo ancora ottenuto la propria cantierabilità, in alternativa

Anche Berhove

[Signature]
BGC Consulting srl
Via Enrico Cosenza 17/27
20158 MILANO
C.F. - P.IVA 03052720643

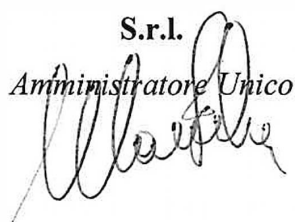
[Handwritten mark]

potranno aderirvi una volta ottenuta la cantierabilità del proprio progetto. Il predetto regolamento sostituirà tra le parti firmatarie e coloro che vi hanno aderito il presente accordo. Qualora invece detto regolamento non venisse stipulato entro il termine di 120 giorni dall'ottenimento della cantierabilità da parte del secondo **Produttore**, il presente accordo perderà di efficacia e le **Parti** saranno svincolate dallo stesso. Qualora, una volta stipulato il regolamento, il **Produttore** che non lo abbia già sottoscritto, non vi aderisca nel termine di 120 giorni dall'ottenimento della cantierabilità del proprio progetto, il presente accordo cesserà di avere efficacia per lo stesso. Resta inteso che, qualora la cantierabilità dei **Produttori** diversi dal primo sia ottenuta in pendenza della procedura di determinazione dei costi di cui all'art. 4, il termine di 120 giorni decorrerà dalla conclusione di detta procedura.

13. Le **Parti** si danno atto e convengono che le Opere Comuni potranno essere altresì condivise, nei limiti di capacità esistenti, con ulteriori soggetti terzi che abbiano ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG, a condizione che accettino espressamente i contenuti del presente contratto e degli ulteriori accordi sottoscritti tra le **Parti** in relazione alla costruzione, esercizio, gestione e manutenzione delle Opere Comuni e purché non vi siano circostanze tecniche ostative e ciò non pregiudichi o renda più gravoso il funzionamento degli impianti già allacciati delle **Parti**.
14. La progettazione definitiva, finalizzata al benessere da parte di Terna, delle Opere Comuni è stata affidata a Cogein Energy Srl , di comune accordo fra i Produttori. Gli elaborati di progettazione definitiva di cui al presente punto saranno redatti entro 60 giorni solari dalla ricezione dei dati da parte di Terna e dalla definizione delle necessità tecniche degli impianti, come meglio esplicitato in tale offerta. I costi per detta progettazione saranno suddivisi fra i produttori in proporzione alla potenza di connessione di cui alle summenzionate STMG.
15. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le **Parti** in relazione al presente accordo, ivi compresa quella relativa alla sua interpretazione, validità ed esecuzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Milano / Napoli, 14 dicembre 2021

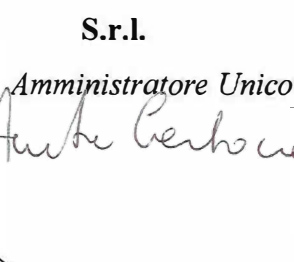
COGEIN ENERGY

S.r.l.
Amministratore Unico


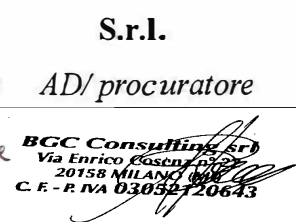
SAN BASILIO

WIND S.r.l.
Legale
rappresentante


KEA01

S.r.l.
Amministratore Unico


BGC CONSULTING

S.r.l.
AD/ procuratore

BGC Consulting srl
Via Enrico Costanzi, 22
20158 MILANO (MI)
C.F. - P.IVA 03052120643

PEC

Spettabile
Cogein Energy S.r.l.
cogeinenergy@pec.it

e p.c. Spettabili
San Basilio Wind S.r.l.
sanbasiliowind@pec.it

KEA01 S.r.l.
kea01@legalmail.it

BGC Consulting S.r.l.
bgcconsultingsrl@legalmail.it

Oggetto: Codice Pratica: 202001017 – Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) – Benestare al progetto

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolica) da 72,8 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che il Vs. impianto venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della sezione a 150 kV della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di Castellaneta;
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 21.01.22 (ns. prot. TERNA/A20220004641) e successive integrazioni;

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione

esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN E UTENTE			
N. ELABORATO	DESCRIZIONE	REV.	DATA REV.
REL.EL.01	Relazione tecnica	00	11/2021
TAV.EL.01	Stazione di smistamento 150 kV produttori e stallo 150 kV stazione 380/150 kV Terna di Castellaneta - Schema Elettrico Unifilare	00	11/2021
TAV.EL.02	Stazione Terna 380/150 kV di Castellaneta Sezione 150 kV – Stallo produttori COGEIN ENERGY, KEA01, BGC CONSULTING, SAN BASILIO WIND Pianta e Sezione	00	11/2021
TAV.EL.03	Stralcio catastale con stazione di smistamento 150 kV produttori e stallo 150 kV stazione 380/150 kV Terna di Castellaneta	01	11/2021
TAV.EL.04	Stazione di smistamento 150 kV collegamento Terna – produttori pianta, sezione e prospetti	00	11/2021

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 202101266 della società San Basilio Wind S.r.l., codice pratica 202001124 della società Sinergia KEA01 S.r.l., codice pratica 202002045 della società BGC Consulting S.r.l. e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE della RTN a 380/150 kV di "Castellaneta" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da

installare sul Vs. stallo utente nonché ai tele segnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi Esercizio di Area), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine che qualora il valore di potenza di immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore di potenza richiesta in sede di STMG, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Enrico Maria Carlini

CST
Az: SSD – PRI – CON
DSCIMET
GPI-SVP-PRA
RIT-REI-ARI NA
DTSUD/AT/RL

ACCORDO CONDIVISIONE STALLO STAZIONE TERNA 380/150 kV DI CASTELLANETA (TA)

tra i contraenti

COGEIN ENERGY S.r.l., con sede amministrativa alla Via Diocleziano 107, 80125 Napoli e sede legale al Viale Gramsci 24, 80122 Napoli, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 07937941214 ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il numero R.E.A. 920896, in persona di Mario Palma nato a Napoli il 24/02/1979 C.F. PLMMRA79B24F839H, in qualità di Amministratore Unico (in seguito chiamata "COGEIN ENERGY");

e

SAN BASILIO WIND S.r.l., con sede legale al Viale Gramsci 24, 80122 Napoli, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 09836481219 ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il numero R.E.A. 1061152, nella persona di Mario Palma, nato a Napoli il 24/02/1979 C.F. PLMMRA79B24F839H, in qualità di legale rappresentante (in seguito chiamata "SAN BASILIO WIND");

e

KEA01 S.r.l., con sede legale in Via Vittor Pisani 28, 20124 Milano, con C.F. e P.IVA 12090160966 ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero R.E.A. 2639405, in persona di Anna Rita Carbone nata a Tricase (LE) il 04/11/1966 C.F. CRBNRT66S44L419U, in qualità di Amministratore Unico (in seguito chiamata "KEA01");

e

BGC CONSULTING S.r.l., con sede legale in Via E. Cosenza 22, 20158 Milano, distinta dal numero di codice fiscale e partita IVA 03052120643 ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero R.E.A. 2613634, nella persona di Gerardo Carmine Braccia, nato a Morra De Sanctis (AV) il 16/07/1951 C.F. BRGRD51L16F744E, in qualità di legale rappresentante (in seguito chiamata "BGC CONSULTING");

di seguito denominate anche la "Parte" e congiuntamente le "Parti"

Premesso che

- la società COGEIN ENERGY ha presentato al MiTE ed in Regione Puglia un progetto di un impianto eolico ubicato nel comune di Acquaviva delle Fonti (BA), per una potenza complessiva di 72 MW. La società, con nota prot. TERNA.P20210029513 del 09/04/2021 ha ottenuto da

BGC Consulting (s.r.l.)
Via Enrico Cosenza 22
20158 Milano
C.F. - P.IVA 03052120643

Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto eolico nel comune di Castellaneta (TA), opportunamente accettata in data 15/04/2021. Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti;

- la società SAN BASILIO WIND ha in corso di progettazione un impianto eolico nella provincia di Taranto, per una potenza complessiva di 29,5 MW. La società IRON SOLAR S.r.l., con nota prot. TERNA.P20210075529 del 29/09/2021, ha ottenuto da Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto eolico nel comune di Castellaneta (TA). Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti. La voltura della STMG dalla società IRON SOLAR S.r.l. alla società SAN BASILIO WIND è stata richiesta in data 13/12/2021;
- la società KEA01 ha richiesto la voltura della STMG dalla società KENERGIA s.r.l. (di seguito "KENERGIA") a KEA01 in data 30/11/2021. Ha in corso di progettazione un impianto fotovoltaico nel comune di Castellaneta (TA) di potenza 30 MW integrato da un sistema di accumulo di 5MW. E' stata ricevuta, con nota prot. TERNA.P20200064140 del 08/10/2020, da Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto fotovoltaico nel comune di Castellaneta (TA), opportunamente accettata in data 27/01/2021. Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti;
- la società BGC CONSULTING, ha in corso di progettazione un impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Castellaneta (TA) per una potenza complessiva di 84,41 MW. La società, con nota prot. TERNA.P20210014255 del 19/02/2021 ha ottenuto da Terna la soluzione di connessione relativa allo schema di collegamento alla RTN dell'impianto fotovoltaico nel comune di Castellaneta (TA), opportunamente accettata in data 25/03/2021. Nella soluzione di connessione è prevista la condivisione dello stallo con altri proponenti.

Tanto premesso

i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

oggetto del contratto

1. Le Parti concordano nel condividere lo stallo linea 150 kV nella stazione Terna 380/150 kV di Castellaneta (TA) definito da Terna S.p.a nei documenti inviati tramite PEC in data 09/08/2021 con numero protocollo 63719, 63724, 63730, indirizzati rispettivamente a COGEIN ENERGY, KENERGIA, BGC CONSULTING;
2. La società Cogein Energy si prospetta quale Capofila per l'intera progettazione prevista delle opere inerenti la condivisione dello stallo in oggetto;
3. Ciascuna Parte sosterrà per proprio conto i costi per la progettazione e per la realizzazione delle opere del proprio impianto di utenza per la connessione;
4. Il presente accordo si intenderà automaticamente risolto di diritto per ogni singola parte in caso di mancato ottenimento delle autorizzazioni in capo ad una delle Parti e/o qualora per qualsiasi motivo una delle Parti decida di rinunciare allo sviluppo e/o realizzazione del progetto/i di cui

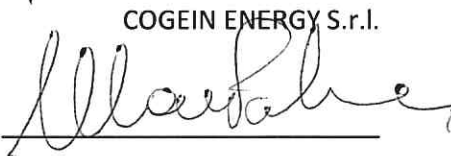
BGC Consulting (S)
Via Enrico Bassani
20158 MILANO (MI)
C.F. - P. IVA 03056720643

detiene la titolarità e/o della connessione alla RTN. In tal caso le Parti nulla avranno a pretendere, l'una dall'altra, a qualsivoglia titolo. Il contratto si intenderà ancora valido per le rimanenti Parti.


Milano - Napoli 14/12/2021



COGEIN ENERGY S.r.l.



SAN BASILIO WIND S.r.l.



KEA01 S.r.l.



BGC Consulting srl
Via Enrico Cosenz 117
20158 MILANO (MI)
C.F. - P. IVA 03052720643

BGC CONSULTING S.r.l.